

ANAGRELIDE (XAGRID[®])

Il farmaco che sta assumendo è indicato per la riduzione della conta piastrinica elevata nei pazienti con trombocitemia essenziale (TE). Le capsule sono fornite in flaconi contenenti 100 capsule.

Ciascuna capsula rigida contiene 0,5 mg di principio attivo (anagrelide).

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

A TEMPERATURA AMBIENTE (15-30°C)
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei.

La dose iniziale di anagrelide raccomandata è di 1 mg/die da somministrare per via orale in due dosi separate (0,5mg/dose).

Successivamente la dose può essere aumentata fino ad un massimo di 2,5 mg da somministrare due volte al giorno.



COME SI PRENDE?

Le capsule devono essere deglutite intere, con un bicchiere d'acqua, alla stessa ora. È possibile prenderle al momento dei pasti, dopo i pasti oppure a stomaco vuoto.

E POI...

**SI RICORDI DI LAVARE LE MANI
DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!**

E SE NE DIMENTICO UNA?

Se si è dimenticato una o più dosi di anagrelide continui il trattamento secondo lo schema ed eventualmente si rivolga al suo medico per un consiglio.

MA ATTENZIONE!!!

**NON ASSUMA MAI UNA DOSE
DOPPIA DI FARMACO !**

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

**Prima di assumere qualunque
altro medicinale, chiedi sempre
consiglio al Suo medico.**

L'azione di anagrelide potrebbe essere compromessa in caso di assunzione concomitante di: fluvoxamina, omeprazolo, teofillina, medicinali per il trattamento di disturbi cardiaci, acido acetilsalicilico (Aspirina[®]), altri medicinali per il trattamento di disturbi a carico delle piastrine nel sangue.

E' possibile che alcune sostanze naturali, spesso usate per la formulazione di integratori o prodotti erboristici interferiscano con l'azione del farmaco.

**SI RACCOMANDA DI
LIMITARE L'USO DI:**



Pompelmo, lime, arancia amara, sotto forma di frutti, succhi o prodotti erboristici/integratori, integratori a base di ginkgo, bromelina, coleus, policosanoli, echinacea, aglio, resveratrolo (non per impiego occasionale ad uso alimentare). Eviti l'assunzione di qualsiasi lassativo, anche naturale, in concomitanza con il farmaco in quanto potrebbe ridurre l'assorbimento.

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto **POTREBBE** provocarle dei disturbi. Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo. I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono mal di testa, capogiri, stanchezza, palpitazioni, nausea, diarrea, dolori di stomaco, indigestione e flatulenza, anemia, ritenzione di liquidi o eruzioni cutanee.

ALCUNI CONSIGLI?

INFIAMMAZIONE DELLA BOCCA

- Eviti cibi acidi, piccanti, alcol e tabacco.
- Faccia degli sciacqui con acqua e bicarbonato tre volte al dì.

NAUSEA E ALTERAZIONE DEL GUSTO

- Cerchi di evitare cibi pesanti e odori forti.
- Consumi pasti piccoli e frequenti.
- Cerchi di mangiare e bere lentamente.
- Eviti di sdraiarsi subito dopo aver mangiato.
- Eviti cibi con sapori molto forti (molto dolci o molto piccanti) o ricchi di grassi.

Per avere informazioni più dettagliate sulla gestione degli effetti collaterali più comuni faccia riferimento al libretto generale su

"LA TERAPIA ONCO-EMATOLOGICA ORALE".



Se nota effetti, quali: pressione del sangue alta, battiti cardiaci irregolari, svenimento, brividi o febbre, perdita dell'appetito, ecchimosi, gonfiore (edema), perdita di peso, riduzione o perdita della sensibilità o sensazioni di intorpidimento, formicolio, perdita di memoria, respiro affannato, sanguinamento dal naso, dolore al petto contatti subito il suo medico curante.

CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica:

Farmacia:

MMG:

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

- *Il trattamento non è raccomandato in pazienti con transaminasi elevate (> 5 volte il limite superiore della norma).*
- *La terapia richiede un'attenta supervisione clinica del paziente, inclusi esami con emocromo completo (emoglobina, conta leucocitaria e piastrinica), valutazione della funzionalità epatica, della funzionalità renale e degli elettroliti.*
- *È consigliabile un attento monitoraggio per rilevare un eventuale effetto sull'intervallo QTc.*
- *Monitorare i pazienti con insufficienza epatica o in trattamento con inibitori del CYP1A2 poiché potrebbero presentare una concentrazione plasmatica massima (Cmax) più elevata di anagrelide o del suo metabolita attivo, 3-idrossi-anagrelide.*
- *L'ipokaliemia o l'ipomagnesiemia devono essere corrette prima della somministrazione di anagrelide e monitorate periodicamente durante la terapia.*

